



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "RITA LEVI-MONTALCINI"

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

VIA AVEZZANA, 123- 81055 - SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)

Tel. 0823846046 - telefax 0823898140

Codice Fiscale: 94017900617 - Codice Meccanografico: CEIC876008

Email: ceic876008@istruzione.it -

PEC: ceic876008@pec.istruzione.it

sito: <http://www.ic2rlevimontalcini-smcv.edu.it>

PIANO DI MIGLIORAMENTO

TRIENNIO 2022/2025

A.S.2022/2023

Cos'è il Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) elaborato su indicazione ministeriale ogni anno a partire dall'a.s. 2014/2015. Tale processo sottintende un approccio dinamico in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva su due dimensioni: *didattica* e *organizzativa gestionale*, realizzate anche valendosi degli spazi previsti dall'autonomia.

Nucleo di valutazione interna e gruppo di progetto

Il coordinamento del gruppo è affidato al Dirigente Scolastico per il suo ruolo di leadership dell'Istituto, affiancato dai docenti del nucleo interno di valutazione per la visione complessiva del sistema, delle aree e dei processi. La formazione del gruppo è identificata in alcune figure dei componenti dello staff dirigenziale perché elementi di forte coinvolgimento per le aree di miglioramento individuate.

RELAZIONE TRA RAV E PDM

Analizzando quanto descritto nel Rapporto di Autovalutazione sono state evidenziate come priorità il **miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati delle prove standardizzate nazionali**. La scuola, a tal fine, si è proposta per il triennio 2022/2025 di introdurre micro obiettivi di miglioramento nell'ambito delle aree evidenziate nel RAV e promuovere azioni formative in stretta coerenza con le priorità scelte. I progetti e le azioni messe in atto, quindi, attraverso il recupero, il consolidamento e soprattutto il potenziamento delle eccellenze saranno finalizzati a migliorare gli assi portanti delle competenze disciplinari e trasversali unitamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza legate allo sviluppo del curriculum verticale dell'educazione civica.

PRIORITA' E TRAGUARDI DAL RAV

	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Promuovere il miglioramento dei risultati scolastici sia attraverso il recupero sia attraverso il potenziamento delle eccellenze	Migliorare gli esiti in uscita degli studenti della scuola secondaria di I grado in confronto ai benchmark di riferimento sia diminuendo la fascia dei 6 che aumentando la quota uscente di studenti con voto 9 e 10 rispetto a quella di entrata (scrutinio secondo quadrimestre classe seconda)
Risultati nelle prove standardizzate	Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua comunitaria adeguando i risultati delle prove Invalsi alla media nazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.	Diminuire la percentuale di disallineamento (rispetto ai tre parametri Campania, Sud e Italia) dei risultati in uscita delle classi quinte della scuola primaria; aumento della quota di studenti collocati nei livelli 4 e 5 e diminuzione della quota dei studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai benchmark di riferimento per la secondaria di I grado.

SEZIONE 1 - Scelta degli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Incrementare l'OF curricolare ed extracurricolare con progetti innovativi per il recupero e il potenziamento delle eccellenze.	X	X
	Sviluppare il curricolo verticale di educazione civica per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave-europee	X	X
Ambiente di apprendimento	Realizzare percorsi curricolari con metodologie didattiche attive e nuovi ambienti di apprendimento al fine di consolidare e potenziare le competenze disciplinari e trasversali richieste dalle prove standardizzate		X
Inclusione e differenziazione			
Continuità e orientamento	Condivisione di obiettivi, traguardi formativi, attività e metodologie del curricolo verticale tra i vari ordini di scuola.	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere la formazione delle risorse umane interne favorendo percorsi di aggiornamento legate alle finalità del RAV/PDM al fine del miglioramento degli esiti formativi degli alunni	X	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie			

Obiettivi di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Incrementare l'OF curricolare ed extracurricolare con progetti innovativi per il recupero e il potenziamento delle eccellenze.	5	5	25
Sviluppare il curricolo verticale di educazione civica per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave-europee	5	5	25
Realizzare percorsi curricolari con metodologie didattiche attive e nuovi ambienti di apprendimento al fine di consolidare e potenziare le competenze disciplinari e trasversali richieste dalle prove standardizzate	5	5	25
Condivisione di obiettivi ,traguardi formativi, attività, metodologie del curricolo verticale e griglie di valutazione tra i vari ordini di scuola	4	4	16
Promuovere la formazione delle risorse umane interne favorendo percorsi di aggiornamento legate alle finalità del RAV/PDM al fine del miglioramento degli esiti formativi degli alunni.	4	4	16

Tabella 3 – Risultati attesi, indicatori di monitoraggio del processo e modalità di misurazione dei risultati

Obiettivi di processo di Maggior rilevanza	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Incrementare l'OF curricolare ed extracurricolare con progetti innovativi per il recupero e il potenziamento delle eccellenze.	Diminuzione della quota di studenti nelle fasce iniziali. Innalzamento della quota di studenti con votazione 9 o 10 all'Esame di Stato. Miglioramento della posizione dell'Istituto nelle rilevazioni Invalsi anche Computer based	Almeno il 20 % degli alunni ottiene un miglioramento del voto finale rispetto a quello conseguito nel test ingresso dei progetti collegati all'obiettivo	-Monitoraggio degli esiti dei test d'ingresso, prove intermedie, prove in uscita inerenti le prove svolte durante i progetti. -Esiti degli studenti esame primo ciclo di istruzione -Esiti degli studenti allo scrutinio del secondo quadrimestre per la scuola primaria. -Esiti delle prove INVALSI - Autovalutazione - Questionari di gradimento
Sviluppare il curricolo verticale di educazione civica per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave-	Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli alunni dell'istituto comprensivo	Valutazione degli alunni in educazione civica	osservazioni sistematiche compiti di realtà rubriche di valutazione certificazione competenze

europée			
Realizzare percorsi curricolari con metodologie didattiche attive e nuovi ambienti di apprendimento al fine di consolidare e potenziare le competenze disciplinari e trasversali richieste dalle prove standardizzate	-Adozione nella pratica quotidiana di metodologie innovative per favorire il processo di apprendimento degli esiti formativi degli alunni - Miglioramento della posizione dell'Istituto nelle rilevazioni Invalsi anche Computer based	Almeno il 10 % degli alunni ottiene un miglioramento del voto finale rispetto a quello conseguito nel test ingresso dei progetti collegati all'obiettivo	Monitoraggio degli esiti delle prove e della partecipazione dei discenti alla realizzazione di lavori svolti nell'ambito delle nuove metodologie proposte. Esiti delle prove standardizzate nazionali della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado
Condivisione di obiettivi, traguardi formativi, attività, metodologie del curricolo verticale e griglie di valutazione tra i vari ordini di scuola.	Promozione di competenze disciplinari e trasversali in continuità tra scuola primaria e secondaria di I grado	Partecipazione alle attività proposte nell'ambito dei progetti	Compiti di realtà Biografie cognitive Questionari di gradimento Certificazione competenze
Promuovere la formazione delle risorse umane interne favorendo percorsi di aggiornamento legate alle finalità del RAV/PDM al fine del miglioramento degli esiti formativi degli alunni.	Acquisizione da parte dei docenti di competenze e metodologie per migliorare gli esiti formativi di tutti gli alunni	Innalzamento del livello di formazione del docente	-Disseminazione dei corsi di formazione -Applicazione delle nuove metodologie alla didattica quotidiana. -Questionari di gradimento

SEZIONE 2 – Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Ob. N. 1 : Incrementare l'OF curricolare ed extracurricolare con progetti innovativi per il recupero e il potenziamento delle eccellenze.

Tabella 4 – Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
<ul style="list-style-type: none"> ● Progetti: <ul style="list-style-type: none"> ● "GIOCHI MATEMATICI BOCCONI" ● "RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE ED ABILITA' DI BASE" 	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire ad ogni alunno il successo formativo - Favorire lo sviluppo della personalità in tutte le direzioni 		<ul style="list-style-type: none"> -Diminuzione degli alunni con risultati scolastici negativi ed aumento della quota di alunni nella fascia delle eccellenze. -Miglioramento della posizione 	

<ul style="list-style-type: none"> POTENZIAMENTO DI LINGUA ITALIANA SSIG POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA POTENZIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA ATTIVITA' ALTERNATIVE SCUOLA PRIMARIA LETTURA SCUOLA PRIMARIA CODING INFANZIA FONDI PNRR 			<p>dell'Istituto nella rilevazione dati nazionale</p> <p>-Ampliamento dell'offerta formativa attraverso attività pomeridiane</p>	
---	--	--	--	--

Tabella 5 – Caratteri 5nnovative

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento della Legge 107/2015 e delle Avanguardie innovative
Sviluppare la didattica per competenze e sfruttare nuovi ambienti di apprendimento laboratoriali anche virtuali	Legge 107/2015: punto a,b,c d,e,f, h, i, k, l Avanguardie: 1,2, 3, 4

Ob. N. 2 : Sviluppare il curricolo verticale di educazione civica per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave-europee.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
<ul style="list-style-type: none"> Potenziare lo sviluppo del curricolo verticale di educazione civica attraverso UDA verticali incentrate solo sulle materie obbligatorie del curricolo per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave-europee nei tre ordini di scuola. Progetti: <ul style="list-style-type: none"> SPORTELLO PSICOLOGICO IO NON BULLO SANA ALIMENTAZIONE ATTIVITA' PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA, 	<p>Miglioramento delle competenze chiave europee degli alunni dell'istituto comprensivo</p> <p>-Promuovere lo star bene a scuola</p>		<p>-Miglioramento delle competenze chiave europee degli alunni dell'istituto comprensivo</p> <p>- Sviluppo di modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, del patrimonio artistico ed ambientale.</p>	

IN COLLABORAZIONE CON ISTITUZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO				
---	--	--	--	--

Tabella 5 – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell’obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento della Legge 107/2015 e delle Avanguardie innovative
Sviluppare la didattica per competenze	Legge 107/2015: punti da a a h Avanguardie: 1, 3

Ob. N. 3 : Realizzare percorsi curricolari con metodologie didattiche attive e nuovi ambienti di apprendimento al fine di consolidare e potenziare le competenze disciplinari e trasversali richieste dalle prove standardizzate

Azione prevista	Effetti positivi all’interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all’interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all’interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all’interno della scuola a lungo termine
Progetti: <ul style="list-style-type: none"> • PROGETTO INVALSI PRIMARIA • PROGETTO INVALSI SECONDARIA 	Cominciare ad acquisire maggiore familiarita’ con le prove INVALSI		-Maggiore consapevolezza su come espletare la prova nazionale - Miglioramento della posizione dell’Istituto nella rilevazione dati Invalsi	

Tabella 5 – Caratteri innovative

Caratteri innovativi dell’obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento della Legge 107/2015 e delle Avanguardie innovative
Implementazione di nuove metodologie didattiche basate sull’uso delle TIC e dei nuovi ambienti di apprendimento	Legge 107/2015: punto a, b, h, i Avanguardie: 2

Ob. N. 4 : Condivisione di obiettivi ,traguardi formativi, attività, metodologie del curricolo verticale e griglie di valutazione tra i vari ordini di scuola

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Progetti <ul style="list-style-type: none"> • ACCOGLIENZA • CONTINUITA' • ORIENTAMENTO • LIBRIAMOCI 	Sviluppo di competenze di alfabetizzazione funzionali trasversali a tutte le discipline.		-Condivisione di metodologie, mezzi e strumenti comuni nel raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado	

Tabella 5 – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento della Legge 107/2015 e delle Avanguardie innovative
Didattica esperienziale	Legge 107/2015: punto a, d, h, i, k Avanguardie: 1, 2, 6

Ob. N. 5 : Promuovere la formazione delle risorse umane interne favorendo percorsi di aggiornamento legate alle finalità del RAV/PDM al fine del miglioramento degli esiti formativi degli alunni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
-Implementazione e monitoraggio della formazione del personale dell'istituto. - Disseminazione interna e sperimentazione basata sulla ricaduta dei corsi di formazione frequentati dal personale docente	Ampliamento dell'offerta formativa basata su progetti che prevedano sempre maggiori metodologie innovative. Miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla Segreteria.		Innalzamento del livello di formazione docenti e del personale scuola : innovazione metodologica e disciplinare. Maggiori competenze per la qualità del servizio e la gestione della scuola.	

Tabella 5 – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento della Legge 107/2015 e delle Avanguardie innovative
Formazione del personale per le nuove forme di insegnamento/apprendimento	Legge 107/2015: punto k Avanguardie: 6

SEZIONE 3 - PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO INDIVIDUATO

AREA DI PROCESSO:

Curricolo, progettazione e valutazione

OBIETTIVO DI PROCESSO N.1

1. Incrementare l'OF curricolare ed extracurricolare con progetti innovativi per il recupero e il potenziamento delle eccellenze.

TABELLA 6 – Impegno risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia attività	Fonte finanziaria
DOCENTI INTERNI DI ITALIANO SCUOLA SECONDARIA	POTENZIAMENTO DI LINGUA ITALIANA SSIG	NESSUNA
DOCENTI INTERNI DI MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA	"GIOCHI MATEMATICI BOCCONI"	FIS
DOCENTI INTERNI PRIMARIA	POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA	NESSUNA
DOCENTI INTERNI PRIMARIA	ATTIVITA' ALTERNATIVE SCUOLA PRIMARIA	NESSUNA
DOCENTI INTERNI INFANZIA	POTENZIAMENTO SCUOLA INFANZIA	NESSUNA
DOCENTI INTERNI CLASSI III PRIMARIA	PROGETTO LETTURA	FIS
DOCENTI INTERNI INFANZIA	CODING SCUOLA INFANZIA	FIS
DOCENTI INTERNI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE ATA	RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE ED ABILITA' DI BASE	FIS
DOCENTI INTERNI	PROGETTI CONTRO	PNRR

ESPERTI ESTERNI ATA	LA DISPERSIONE SCOLASTICA	
------------------------	------------------------------	--

TABELLA 7 – Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

TABELLA 8 – Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività a.s. 2022/2023									
	SETT	OTT	NOV.	DIC	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU
Progettazione	x	X								
Svolgimento	X	X	X	X	X	x	x	x	X	
Monitoraggio					X	X			X	

TABELLA 9 – Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti
---------------------	--	--------------------------	--------------------	--------------------	--

Rilevazioni in ingresso e in uscita secondo le modalità e i termini indicati nelle schede progetto.	Almeno il 20 % degli alunni ottiene un miglioramento del voto finale rispetto a quello conseguito nel test ingresso dei progetti collegati all'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> -Test d'ingresso -Prove in uscita -Esiti degli studenti esame primo ciclo di istruzione -Esiti degli studenti allo scrutinio del secondo quadrimestre quinto anno della scuola primaria. -Osservazioni sistematiche -Compiti di realtà -Rubriche di valutazione -Certificazione delle competenze -Partecipazione alle attività -Questionari di gradimento 			
---	--	--	--	--	--

AREA DI PROCESSO:

Curricolo, progettazione e valutazione

OBIETTIVO DI PROCESSO N.2

Sviluppare il curricolo verticale di educazione civica per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave-europee.

Figure professionali	Tipologia attività	Fonte finanziaria
DOCENTI INTERNI DI TUTTE LE DISCIPLINE	SVILUPPARE IL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA ATTRAVERSO UDA VERTICALI PER PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE-EUROPEE IN CONTINUITÀ	NESSUNA

	TRA I TRE ORDINI DI SCUOLA.	
ESPERTO ESTERNO	SPORTELLO PSICOLOGICO	Art. 231, c. 1, D.L. 34/2020
DOCENTI INTERNI CLASSI III SSPG	PROGETTO "IO NON BULLO"	FIS
DOCENTI INTERNI DI SCIENZE CLASSI II PRIMARIA	PROGETTO SANA ALIMENTAZIONE	FIS
DOCENTI INTERNI ENTI ISTITUZIONI ASSOCIAZIONI	GIORNATE DEDICATE IN COLLABORAZIONE CON ISTITUZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO	NESSUNA

TABELLA 7 – Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

TABELLA 8 – Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività a.s. 2022-2023									
	SETT	OTT.	NOV.	DIC	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU
Progettazione	x	X								
Sviluppo		x	x	x	x	x	x	x	x	x
Monitoraggio					x	X			x	

TABELLA 9 – Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti
---------------------	--	--------------------------	--------------------	--------------------	--

Rilevazioni di monitoraggio secondo le modalità e i termini indicati nelle schede progetto. SCRUTINIO PRIMO QUADRIMESTRE SECONDO QUADRIMESTRE	Valutazione degli alunni in educazione civica	osservazioni sistematiche compiti di realtà rubriche di valutazione certificazione delle competenze			
---	---	--	--	--	--

AREA DI PROCESSO:

Ambienti di apprendimento

OBIETTIVO DI PROCESSO N.3

Realizzare percorsi curricolari con metodologie didattiche attive e nuovi ambienti di apprendimento al fine di consolidare e potenziare le competenze disciplinari e trasversali richieste dalle prove standardizzate

Figure professionali	Tipologia attività	Fonte finanziaria
DOCENTI DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE SSPG	PROGETTI INVALSI SSPG	FIS
DOCENTI DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE PRIMARIA	PROGETTI INVALSI PRIMARIA	FIS

TABELLA 7 – Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

TABELLA 8 – Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività a.s.									
	SETT	OTT.	NOV.	DIC	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU
Progettazione	x	X								
Sviluppo		X	x	x	x	x	x	x	x	x
Monitoraggio			X		x				x	

TABELLA 9 – Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti
Seconda decade di novembre Seconda decade di febbraio Seconda decade di maggio	Almeno il 20 % degli alunni ottiene un miglioramento del voto finale rispetto a quello conseguito nel test ingresso dei progetti collegati all'obiettivo	Esiti delle prove e della partecipazione dei discenti alla realizzazione di lavori svolti nell'ambito delle nuove metodologie proposte. Esiti delle prove standardizzate nazionali della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado			

AREA DI PROCESSO: Continuità ed orientamento

OBIETTIVO DI PROCESSO N.4

Condivisione di obiettivi ,traguardi formativi, attività, metodologie del curricolo verticale e griglie di valutazione tra i vari ordini di scuola

Figure professionali	Tipologia attività	Fonte finanziaria
DOCENTI INTERNI COMPRENSIVO	ACCOGLIENZA	FIS
DOCENTI INTERNI COMPRENSIVO	PROGETTO LIBRIAMOCI	FIS
DOCENTI INTERNI	ORIENTAMENTO	NESSUNA

CLASSI III SSPG		
DOCENTI INTERNI COMPRESIVO	CONTINUITA'	FIS

TABELLA 7 – Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

TABELLA 8 – Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività a.s. 2022-2023									
	SETT	OTT.	NOV.	DIC	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU
Progettazione attività	X	X								
Sviluppo progetti correlati	X	X	X	X	X					
Monitoraggio			X	X	X	X				

TABELLA 9 – Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti
Rilevazioni in ingresso e in uscita secondo le modalità e i termini indicati nelle schede progetto	Partecipazione alle attività proposte nell'ambito dei progetti	Compiti di realtà Biografie cognitive Questionari di gradimento Iscrizioni plessi scuola primaria Iscrizioni scuola secondaria di I grado			

AREA DI PROCESSO: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

OBIETTIVO DI PROCESSO N.5 Promuovere la formazione delle risorse umane interne favorendo percorsi di aggiornamento legate alle finalità del RAV/PDM al fine del miglioramento degli esiti formativi degli alunni

Figure professionali	Tipologia attività
FORMATORI ESTERNI	CORSI DI FORMAZIONE

TABELLA 7 – Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

TABELLA 8 – Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività a.s. 2022-2023									
	SETT	OTT.	NOV.	DIC	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU
Integrazioni al Piano di Formazione e Mappatura dei corsi	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x
Monitoraggio dei corsi e ricaduta sull'Istituzione scolastica	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

TABELLA 9 – Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti
All'inizio e alla fine dei corsi di formazione	Innalzamento del livello di formazione del docente	-Disseminazione dei corsi di formazione -Ricaduta dei corsi nella didattica quotidiana.			

Sezione 4 – Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

Tabella 10 – Valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti

Priorità 1

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Migliorare gli esiti in uscita degli studenti della scuola secondaria di I grado in confronto ai benchmark di riferimento sia diminuendo la fascia dei 6 che aumentando la quota uscente di studenti con voto 9 e 10 rispetto a quella di entrata (scrutinio secondo quadrimestre classe seconda)	Fine anno scolastico	Indicatore interno che ci fornisca informazioni sull'andamento degli esiti per la scuola primaria attraverso il confronto tra scrutinio secondo quadrimestre IV anno e scrutinio secondo quadrimestre V anno e per la secondaria di primo grado tra scrutinio secondo quadrimestre classe seconda e esami conclusivi di fine ciclo classi terze.	Diminuzione della quota di alunni collocati nelle fasce di voto iniziali ed aumento della quota di alunni collocati nelle fasce di voto avanzato			

Priorità 2

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione

Diminuire la percentuale di disallineamento (rispetto ai tre parametri Campania, Sud e Italia) dei risultati in uscita delle classi quinte della scuola primaria; aumento della quota di studenti collocati nei livelli 4 e 5 e diminuzione della quota dei studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai benchmark di riferimento per la secondaria di I grado.	Fine anno scolastico e momento di restituzione dei dati Invalsi.	Risultati delle prove standardizzate sia in riferimento ai benchmark di riferimento nazionali sia in termini di distribuzione degli alunni della scuola primaria e secondaria nei livelli di competenza.	Miglioramento in entrambi gli indicatori analizzati.			
---	--	--	--	--	--	--

Tabella 11 – Condivisione interna dell’andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all’interno della Scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Presentazione del PDM al Collegio dei Docenti	Docenti	Relazione	

Tabella 12 e 13 – Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all’interno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Riunioni collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio docenti)	Riunioni collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio docenti) Docenti, ATA, genitori e alunni	Anno scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all’esterno		
Metodi/strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi

Riunione elezione rappresentanti dei genitori	Genitori	Ottobre
Pubblicazione sul sito web della scuola	Stakeholders interni ed esterni	Anno scolastico

Tabella 14 – Composizione del Nucleo di valutazione e caratteristiche del percorso svolto

NOME	RUOLO
GIUSEPPINA VERILE	Dirigente scolastica
MARIA ELENA D'ANGELO	I collaboratore
MARIA DE LUCIA	II collaboratore
ORIANA PENNINO-MARIAGRAZIA DE ROSA	F.S.AREA 1
LUIGIA MONTANINO-LAVINIA BURRONE	F.S.AREA 2
ELENA RAIMONDO-TERESA PERILLO	F.S. AREA 3
ANGELA SANTANGELO-ISABELLA DELLE FFEMMINE	F.S.AREA 4